

148  
116

N. 665 Dichiarazione di Giuliano Concetta

accìò possa ottenere passaporto per il Brasile il marito.



Regnando Sua Maestà Vittorio Emanuele III per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

L'anno millenovecento dodici addì undici del mese di Luglio nel R. Consolato d' Italia in San Paolo (Brasile).

Innanzi a noi Nobile Commendatore Pietro Baroli Console Generale della prefata Maestà Sua in questa residenza ;

Ed alla presenza dei signori

1. Vozzo Antonio di Giuseppe di anni ventuno nativo di Rossano provincia di Cosenza di professione macellaro residente in San Paolo

e 2. De Stefano Michele di fu Nicolla di anni quarantasei nativo di Solofra provincia di Avellino ; di professione muratore residente in San Paolo

testimoni richiesti, aventi i requisiti dalla legge voluti, fidefacienti della identità e capacità civile della comparente infrascritt. e...

Si é personalmente costituita la Signora Giuliano Concetta di fu Tommaso di anni cinquantasette nativo di San Gennaro di Palmà provincia di Caserta di professione donna di casa residente in San Paolo Rua da Graça N° 132

1912  
1853  
59

la quale ci ha dichiarato esser sua intenzione chiamare presso di sé in Brasile le seguenti persone :

1. il marito Visone Giuseppe dia anni cinquantotto circa
- 2.
- 3.
- 4.
- 5.
- 6.



Aggiungendo che è in grado di procurare proficuo lavoro alle suddette persone, di provvedere al loro mantenimento fino a che esse abbiano effettivamente trovato fissa occupazione e che da ora si porta garante per le spese del loro rimpatrio qualora esse non avessero acquistato mezzi propri; o che per ragioni di salute od altro fossero costrette a far ritorno nel Regno.

I testimoni con lui comparsi dichiarano di sapere che egli trovasi in tali condizioni da poter mantenere gli assunti impegni.

E fa la presente dichiarazione acciocché le persone sovraindicate possano più facilmente ottenere dalle R. R. Autorità competenti il relativo passaporto regolare per il Brasile.

Del che richiesti abbiamo rogato il presente atto che viene da noi letto in presenza dei testimoni al comparente che lo dichiara conforme alla sua volontà e viene quindi sottoscritto dall'ufficio, dai testimoni e ~~non dalla comparente che si dichiara analfabeta.~~

Firmati- Antonio Vozzo- Michele De Stefano- Il R° Console Generale-(L.S.) P. Baroli. Per copie conforme all'originale.

San Paolo, 11 Luglio 1912,

Il R° Console Generale



N. 2407-2408 R. P.

Art. 40 T. C

Lire 450.00